

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00008 del 10/01/2017

Proposta n. 170 del 10/01/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Accumoli – Capoluogo" nel Comune di Accumoli (RI). Indizione della procedura aperta per l'affidamento dei lavori e approvazione bando di gara e suoi allegati (schema dichiarazioni amministrative, DGUE, Offerta economica e schema di contratto) e disciplinare di gara. - CIG 69264596C8 – CUP J47E16000030001.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Accumoli – Capoluogo" nel Comune di Accumoli (RI). Indizione della procedura aperta per l'affidamento dei lavori e approvazione bando di gara e suoi allegati (schema dichiarazioni amministrative, DGUE, Offerta economica e schema di contratto) e disciplinare di gara. - CIG 69264596C8 – CUP J47E16000030001.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;*

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;*
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;*

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;*

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma I, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo I che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;

- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo I comma I, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. I dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la determinazione S00029 del 21.11.2016, concernente *“O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Realizzazione delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.) – Nomina del Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dei Lavori, Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e di fondazione per l'installazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) nel Comune di Accumoli”*;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. S00003 del 10/01/2017 avente ad oggetto *“O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Riapprovazione del progetto esecutivo relativo ai lavori per le opere di urbanizzazione e di fondazione per l'installazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) – Accumoli Capoluogo.”*;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, è necessario procedere all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e delle fondazioni delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata “Accumoli – Capoluogo” ai sensi dell'art. I, O.C.D.P.C. n. 394/2016;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e delle fondazioni delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata “Accumoli – Capoluogo” la stazione appaltante utilizzerà la procedura aperta ai sensi dell'art. 60, d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che è necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di fornire, con urgenza, viste le attuali disagiate condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile, il tessuto sociale ed economico comunale;

CONSIDERATO quindi necessario, in particolare, derogare all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, ricorrendo al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto, tenuto comunque conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base di un progetto esecutivo, con il criterio dell'offerta del minor prezzo, di cui all'articolo 95, comma 4, d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO quindi necessario, in particolare, derogare altresì agli artt. 72 e 73 del decreto legislativo n. 50/2016, disponendo la pubblicazione del bando di gara in oggetto per esteso sulla piattaforma regionale di e-procurement, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché, per estratto, su due quotidiani, edizione nazionale;

CONSIDERATO inoltre necessario, in particolare, per le medesime motivazioni, derogare all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, procedendo alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

CONSIDERATO altresì necessario, in particolare, per le medesime motivazioni, derogare all'articolo 60 del d.lgs. 50/2016, prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;

CONSIDERATO infine necessario, in particolare, per le medesime motivazioni, derogare all'articolo 97 del d.lgs. 50/2016, prevedendo, in merito alle offerte anomale, un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

CONSIDERATO che occorre approvare i seguenti documenti di gara, allegati e parte integrante della presente determinazione, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) del lotto denominato - "Accumoli – Capoluogo":

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Schema dichiarazioni amministrative;
- DGUE;
- Offerta economica;
- Schema di contratto;

PRESO ATTO che l'importo a base di gara per l'affidamento dei lavori ammonta ad euro 4.249.069,55, oltre ad euro 138.874,10 per oneri di sicurezza, IVA esclusa, e che, ai sensi della L.136/2010, l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG n. 69264596C8 - CUP n. J47E16000030001;

RITENUTO di non suddividere l'appalto per l'affidamento dei lavori in lotti funzionali al fine di garantire di accelerare le procedure di appalto e, quindi, fornire nel minor tempo possibile gli idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche in considerazione del fatto che l'intervento ricade su una unica area, con caratteristiche omogenee;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di fornire, con urgenza, viste le attuali disagiabili condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile, il tessuto sociale ed economico comunale;

RITENUTO, in particolare, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, di ricorrere al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto;

RITENUTO, in particolare, in deroga agli artt. 72 e 73 del decreto legislativo n. 50/2016, di pubblicare il bando di gara in oggetto per esteso sulla piattaforma regionale di e-procurement, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché, per estratto, su due quotidiani, edizione nazionale;

RITENUTO, in particolare, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, di provvedere alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

RITENUTO, in particolare, in deroga all'articolo 60 del d.lgs. 50/2016, di prevedere un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;

RITENUTO, in particolare, in deroga all'articolo 97 del d.lgs. 50/2016, di prevedere, in merito alle offerte anomale, un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

VISTA la determinazione a contrarre n. S00004 del 10/01/2017 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) del lotto denominato - “Accumoli – Capoluogo” mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60, d.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO necessario approvare i seguenti documenti di gara, parte integrante della presente determinazione, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) del lotto denominato - “Accumoli – Capoluogo”:

- Bando di gara e suoi allegati (schema dichiarazioni amministrative, DGUE, Offerta economica e schema di contratto);
- Disciplinare di gara.

RICHIAMATO il Protocollo d’intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC , Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

CHE si è proceduto ad attivare del procedimento di verifica preventiva previsto all’articolo 4 del predetto Protocollo ANAC con nota n° 625621 del 15/12/2016;

VISTA la nota di ANAC n° 189219 del 22/12/2016;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di indire la gara per l’affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell’area denominata “Accumoli – Capoluogo” nel Comune di Accumoli (RI);
2. di approvare i seguenti documenti di gara, allegati e parte integrante della presente determinazione, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) del lotto denominato - “Accumoli – Capoluogo”:
 - Bando di gara;
 - Disciplinare di gara;
 - Schema dichiarazioni amministrative;
 - DGUE;
 - Offerta economica;
 - Schema di contratto;
3. di avvalersi delle deroghe di cui all’ articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l’evidente necessità di fornire, con urgenza, viste le attuali disagiabili condizioni abitative, idonei alloggiamenti temporanei alle popolazioni colpite dal sisma, anche al fine di ricostituire, nel più breve tempo possibile, il tessuto sociale ed economico comunale;
4. di ricorrere, in deroga all’articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio del prezzo più basso per l’aggiudicazione dell’appalto;
5. di pubblicare il bando di gara, in deroga agli artt. 72 e 73 del decreto legislativo n. 50/2016, per esteso sulla piattaforma regionale di e-procurement, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché, per estratto, su due quotidiani, edizione nazionale;
6. di provvedere, in deroga all’articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

7. di prevedere, in deroga all'articolo 60 del d.lgs. 50/2016, un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;
8. di prevedere, in deroga all'articolo 97 del d.lgs. 50/2016, in merito alle offerte anomale, un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;
9. di adottare un successivo provvedimento per disporre il pagamento del contributo gara dovuto all'ANAC;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore delegato
ing. Wanda d'Ercole